

Il Consiglio di Stato

Signora
Roberta Soldati e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 21 maggio 2021 n. 54.21

Perché la Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo è scomparsa dalla prestigiosa classifica internazionale “QS World University Rankings”?

Signora e signori deputati,

rispondiamo come segue alle vostre domande.

- 1. La SSSAT ha fatto un'analisi dei motivi per i quali dopo il 2013 è sparita dalla prestigiosa classifica internazionale “QS World University Rankings-Hospitality & Leisure Management”? Oppure non ci si è minimamente chinati o preoccupati dalla questione?**

La classifica QS World University Rankings viene stilata annualmente da Quacquarelli Symonds, azienda britannica specializzata nell'analisi degli istituti di formazione superiore, e presenta le migliori università di tutto il mondo. Oltre alla classifica generale vengono stilate una serie di classifiche per materia, tra queste la categoria “Hospitality and Leisure Management” è quella di riferimento per la Scuola specializzata superiore dell'albergheria e del turismo (SSSAT). Fino ad oggi la direzione dell'istituto non era a conoscenza della sua presenza nella classifica prima del 2013 e non ha mai avuto contatti con l'azienda Quacquarelli Symonds a riguardo. Purtroppo sul sito dell'organizzazione non è possibile risalire alle classifiche precedenti al 2018, pertanto l'informazione sulla presenza della scuola prima di tale anno non ha potuto essere verificata.

Ciononostante riteniamo alcuni requisiti utilizzati per stilare la classifica difficilmente compatibili con la realtà della SSSAT, il che potrebbe spiegare l'eventuale stralcio dalla menzionata lista. In particolare ci riferiamo all'indicatore di “internazionalità”, difficilmente raggiungibile per una scuola pubblica come la SSSAT, il cui obiettivo primario è quello di offrire una formazione ai giovani del Cantone in cui è situata. Poco compatibile è anche l'indicatore di “performance accademica”, che fa riferimento al numero di pubblicazioni e citazioni, poiché non va dimenticato che la SSSAT non è un'università e non dispone di un dipartimento dedicato alla ricerca con conseguenti pubblicazioni accademiche. La SSSAT è inoltre una realtà scolastica relativamente piccola, con circa 250 studenti e studentesse, difficilmente paragonabile agli altri istituti in classifica (come ad esempio l'École hôtelière di Losanna, che conta più di 3'000 iscritti).

- 2. Dopo il comunicato del DECS del 4.8.2015 sul rilancio della scuola, quali misure ha messo in atto la Direzione per perseguire questo obiettivo? Sono stati fatti dei bilanci? Se sì, con che scadenza e quale il loro contenuto?**

La SSSAT definisce ogni anno i suoi obiettivi strategici, il cui grado di raggiungimento è puntualmente e sistematicamente verificato in stretta collaborazione con gli organi competenti, in particolare la Sezione della formazione commerciale e dei servizi della Divisione della formazione professionale e la commissione di vigilanza dell'istituto. Gli obiettivi formativi sono inoltre verificati con le altre scuole professionali del settore e le organizzazioni del mondo del lavoro di riferimento. Attualmente le priorità della SSSAT sono la riforma e l'introduzione dei nuovi programmi quadro d'insegnamento, l'adattamento del percorso ai nuovi bisogni del settore e i partenariati con le aziende allo scopo di garantire continuità alla pratica in azienda.

3. A quali organizzazioni/associazioni internazionali del settore alberghiero e del turismo fa parte la SSSAT?

La SSSAT è membro di diversi enti ed associazioni a livello locale, cantonale, nazionale e internazionale. Per quanto riguarda le associazioni internazionali citiamo in particolare AEHT (associazione di riferimento in Europa per le scuole alberghiere e del turismo), EUHOFA (associazione che riunisce i direttori delle scuole alberghiere mondiali), EHMA (associazione degli "hotel manager" europei) e Skal International (associazione internazionale dei manager attivi nel turismo, della quale fanno parte diversi docenti SSSAT).

4. Dopo il 4 agosto 2015, la SSSAT con quali scuole/università internazionali del settore ha stretto accordi per stages o scambi per formazione di studenti? (sul sito si legge che la scuola "è parte integrante della rete delle scuole superiori alberghiere e di turismo svizzere e internazionali" - www.sssat.ti.ch)

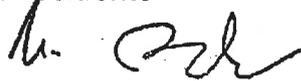
Tra gli obiettivi primari della SSSAT troviamo la garanzia della continuità nella formazione pratica in azienda degli studenti e delle studentesse. Per questo motivo sono state avviate una serie di collaborazioni come quella con la piattaforma HOSCO, con più di 30'000 offerte di lavoro sia durante la formazione che dopo il conseguimento del diploma. Negli ultimi anni sono stati inoltre stretti importanti accordi con prestigiosi istituti del settore per agevolare gli studenti e le studentesse che vogliono proseguire gli studi e conseguire un bachelor; tra queste la Swiss school of Tourism and Hospitality di Passug e l'École hôtelière di Losanna, entrambe membri del prestigioso gruppo EHL, l'Università di Stenden in Olanda, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana SUPSI, la Fachhochschule Graubünden di Coira e la HES-SO Valais di Sierre.

Il tempo impiegato per l'allestimento della presente risposta ammonta a 3 ore lavorative.

Vogliate gradire l'espressione della mia massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente


Manuele Bertoli

Il Cancelliere


Arnaldo Coduri